

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Del 23/06/2025 n. 804

Settore IV

4.2 - Area Tutela e valorizzazione dell'ambiente, rifiuti, suolo

4.2.1 - UO Gestione rifiuti

OGGETTO: D.LGS. 36/2003. D.LGS. 152/2006, ART. 29-NONIES - PROVVEDIMENTO N. 2/2025/AIA/DIS DI AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE N. 2/2024/AIA/DIS, EMESSA CON D.D. 108 DEL 30/1/2024, RILASCIATA ALLA SOCIETÀ ASA AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI SRL, CON SEDE LEGALE IN VIA SAN VINCENZO 18, CORINALDO (AN), PER LA GESTIONE DELLA DISCARICA (OPERAZIONE D1) PER RIFIUTI NON PERICOLOSI IN VIA SAN VINCENZO, CORINALDO. GESTIONE DELLA FASE DI VERIFICA DI CONFORMITÀ DEI RIFIUTI IN INGRESSO NELL'IMPIANTO.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI:

- il D.lgs. 13/01/2003 n. 36 di attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti, in particolare, l'art. 7-ter, che prevede che il gestore effettui la verifica di conformità dei rifiuti in ingresso alla specifica categoria di discarica;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "*Norme in materia ambientale*", in particolare la Parte seconda, Titoli I e III-bis relativi all'autorizzazione integrata ambientale (AIA) e la Parte quarta, Titolo I, relativo alla gestione dei rifiuti;
- la L.R. 12 ottobre 2009, n. 24, con la quale la Regione ha delegato alle Province:
 - o le funzioni relative all'approvazione dei progetti e all'autorizzazione alla gestione degli impianti di recupero e di smaltimento rifiuti di cui agli articoli 208, 209, e 211 del D.Lgs. 152/2006;
 - o le funzioni amministrative concernenti il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale per i suddetti impianti;
- la Deliberazione di Giunta provinciale n. 109 del 22/3/2011 che ha approvato le modalità anche contabili e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli di procedure A.I.A. in materia di gestione rifiuti;
- il Piano regionale per la gestione dei rifiuti, approvato con D.A.C.R. n. 128 del 14/04/2015;
- la legge regionale 9 maggio 2019, n. 11 ad oggetto "disposizioni in materia di Valutazione di impatto ambientale (VIA)";

- il Decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica 4 aprile 2023, n. 59 Regolamento recante: "Disciplina del sistema di tracciabilità dei rifiuti e del registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti ai sensi dell'articolo 188-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";
- l'autorizzazione n. 6/2005 del 25/1/2005 e successive modifiche con cui la Provincia di Ancona ha approvato il piano di adeguamento di cui all'art. 17, comma 3, del D.lgs. 36/2003 e ha autorizzato la società ASA AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI SRL (di seguito ASA), all'esercizio della discarica per rifiuti non pericolosi ubicata in Via S. Vincenzo, Corinaldo, fino all'1/1/2009;
- la Determinazione del Dirigente n. 111 dell'8/8/2014, con la quale questa Provincia ha espresso "Giudizio di compatibilità positivo con prescrizioni" in merito al progetto di ampliamento della discarica per una volumetria complessiva pari a mc. 2.433.135, suddivisa in tre lotti successivi e autonomi;
- l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) n. 106, emessa con D.D. 255 del 3/6/2015, con la quale è stato approvato il progetto di ampliamento della discarica di Corinaldo limitatamente alla realizzazione del 1° lotto, ed è stata autorizzata la gestione dell'installazione da parte di ASA fino al 3/6/2031;
- l'AIA n. 2/2024/AIA/DIS, emessa con D.D. 108 del 30/1/2024, relativa, tra l'altro, alla realizzazione e alla gestione del 2° lotto, in particolare il paragrafo IV, con il quale la società in oggetto è stata autorizzata ad effettuare il deposito preliminare (D15) dei rifiuti in ingresso alla discarica, al fine di consentirne la verifica di conformità;
- la DGR n. 36 del 22/01/2024, di approvazione delle "Linee Guida per la definizione dell'organizzazione e delle modalità di esercizio delle funzioni amministrative relative ai procedimenti disciplinati dalla Legge Regionale 9 maggio 2019, n. 11";
- la comunicazione pervenuta il 09/06/2025, prot. 23846 del 10/06/2025, con la quale la ditta in oggetto ha chiesto, in virtù delle novità procedurali introdotte dal DM 59/2023, la modifica non sostanziale della suddetta autorizzazione, relativamente alla gestione della fase di verifica di conformità dei rifiuti in ingresso nell'impianto non più come operazione di deposito preliminare (D15) ma secondo la procedura denominata "Istruzione operativa – gestione delle modalità di conferimento dei rifiuti all'impianto di smaltimento", allegata alla suddetta comunicazione;

PRESO ATTO che:

- l'attività per la quale la ditta è autorizzata ricade nell'allegato III, lett. m), alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 (impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi, mediante operazioni di cui all'allegato B, lettere D1, D5, D9, D10 e D11, ed all'allegato C, lettera R1, della parte quarta del D.Lgs. 152/2006), tra quelle assoggettate alla procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 27-bis del medesimo decreto;
- il capitolo 2.3 delle "Linee Guida per la definizione dell'organizzazione e delle modalità di esercizio delle funzioni amministrative relative ai procedimenti disciplinati dalla Legge Regionale 9 maggio 2019, n. 11", approvate con DGR n. 36 del 22/01/2024, stabilisce che "non integra '*modifica*' la variazione del progetto che non produce effetti sull'ambiente";
- con lettera prot. 27934 del 14/7/2021 l'Area Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali di questa Provincia ha ritenuto, per un altro procedimento di modifica non sostanziale di un'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, che una

domanda è da considerarsi “priva dei requisiti minimi per l’assoggettamento alla procedura di Verifica di VIA, la quale ha ad oggetto, in via esclusiva, l’operazione di trattamento rifiuti,” se non riguarda una nuova attività, la modifica dell’attività esistente o il rinnovo della stessa, mentre se una modifica lascia “invariato il contenuto del preesistente provvedimento concernente la gestione dell’impianto di recupero rifiuti e pertanto, afferendo a profili esclusivamente amministrativo-autorizzativi, è privo di effetti in ordine alle previsioni di cui alla parte II del D.Lgs.vo 152/2006”;

- la modifica in questione afferisce a profili esclusivamente amministrativo-autorizzativi, ed è quindi da ritenersi priva di effetti in ordine alle previsioni di cui alla parte II del D.Lgs. 152/2006;

RITENUTO che la procedura proposta dal gestore sia coerente con la normativa vigente in materia di tracciabilità dei rifiuti e, pertanto, di accogliere la richiesta del gestore e di aggiornare conseguentemente l’AIA in oggetto;

VISTO lo Statuto della Provincia di Ancona (adeguato alla legge 7 aprile 2014, n. 56) adottato dall’Assemblea dei Sindaci con deliberazione n. 3 del 02/02/2015, e modificato con gli atti n. 2 del 28/04/2017 e n. 4 del 20/12/2022;

ATTESO che il responsabile del procedimento è il Dott. Ing. M. Cristina Rotoloni, titolare dell’incarico di Elevata Qualificazione dell’Area *Tutela e Valorizzazione dell’Ambiente, Rifiuti, Suolo* del IV Settore;

DATO ATTO inoltre che, ai fini dell’adozione del presente provvedimento, non sussiste conflitto di interessi di cui all’articolo 6-bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., come introdotto dalla Legge n. 190/2012 e ss.mm.ii., da parte del Responsabile del procedimento e del Dirigente responsabile;

VISTI e RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- l’art. 107, comma 5 del D.Lgs. n. 267/2000 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- la Determinazione del Dirigente n. 829 del 29/04/2016 dello scrivente Settore ad oggetto: *“Definizione assetto organizzativo del Settore IV e assegnazione del personale”*;
- il *“Regolamento sull’ordinamento generale degli uffici e servizi e della struttura organizzativa dell’Ente”*, come da ultimo modificato con Decreto Presidenziale n. 43 del 13/04/2023;
- il Decreto del Presidente della Provincia di Ancona n. 46 del 6/04/2023 con il quale è stato affidato all’Arch. Sergio Bugatti, l’incarico di Dirigente Tecnico del IV Settore, a decorrere dal 15 aprile 2023 fino alla conclusione del mandato del Presidente;
- la Determinazione del Dirigente del IV Settore n. 821 del 23/06/2023, con la quale si conferisce al Dott. Ing. M. Cristina Rotoloni l’incarico di Elevata Qualificazione dell’Area *“Tutela e valorizzazione dell’ambiente, rifiuti, suolo”* del Settore IV dell’Ente a far data dall’1/07/2023 fino al 30/06/2025 a seguito di atto dirigenziale di

proroga dell'incarico n. 743 del 21/06/2024;

DETERMINA

- I. Di aggiornare, ai sensi del D.Lgs. 152/2006, art. 29-nonies, l'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 2/2024/AIA/DIS, emessa con D.D. 108 del 30/1/2024, con la quale la società ASA (AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI) SRL, P. IVA 02151080427, con sede legale in Via San Vincenzo 18, CORINALDO (AN), è stata autorizzata alla gestione della discarica per rifiuti non pericolosi ubicata in Via San Vincenzo 18, CORINALDO, come da richiesta presentata il 09/06/2025, prot. 23846 del 10/06/2025, come di seguito indicato:
1. il paragrafo IV è sostituito dal seguente: "IV il gestore è tenuto ad effettuare la verifica di conformità dei rifiuti in ingresso alla discarica secondo quanto previsto dall'art. 7-ter del D.lgs. 13/01/2003 n. 36, e dalla procedura denominata "Istruzione operativa – gestione delle modalità di conferimento dei rifiuti all'impianto di smaltimento", Rev. 09 del 06/06/2025;
 2. al paragrafo V, punto 1, sono eliminate le parole "di deposito preliminare (D15) dei rifiuti in ingresso al fine di consentirne la verifica di conformità".
- II. Di prescrivere alla società in oggetto di trasmettere, entro 10 giorni dal ricevimento del presente atto, l'attestazione di versamento degli oneri istruttori relativi alla tariffa stabilita con DGP n. 109/2011, Allegato I, par. 3.4, in funzione della dimensione dell'impresa.
- III. Di ritenere valido quant'altro previsto dall'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 2/2024/AIA/DIS, emessa con D.D. 108 del 30/1/2024, e successive modifiche.
- IV. Di far salve le autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri organismi.
- V. Di fare salvi gli eventuali diritti di terzi.
- VI. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa.
- VII. Di dare atto che il Responsabile del Procedimento è il sottoscritto Dirigente.
- VIII. Di rendere noto che contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso al T.A.R. Marche entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso al Capo dello Stato entro 120 gg. dalla sua notifica.
- IX. Di pubblicare la presente determinazione all'Albo Pretorio online per 15 giorni consecutivi, ai sensi del combinato disposto degli artt. 124, comma 1, e 134, comma 3, del T.U.E.L.

Ancona, 23/06/2025

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

BUGATTI SERGIO

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: BUGATTI SERGIO

Classificazione 09.01.02
Fascicolo 2018/51